



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LOIC813005: IC DI LODI IV

Scuole associate al codice principale:

LOAA813001: IC DI LODI IV
LOAA813012: INFANZIA JASMIN - LODI
LOAA813023: INFANZIA GIARDINO - LODI
LOAA813034: INFANZIA DON CARLO PATTI - LODI
LOAA813045: INFANZIA - CORTE PALASIO
LOAA813056: INFANZIA SORELLE MARAZZI-CRESP.
LOEE813017: PRIMARIA P.C.M. BARZAGHI - LODI
LOEE813028: PRIMARIA GIOVANNI AGNELLI-RIOLO
LOEE813039: PRIMARIA MARIA MORETTI-CRESPIAT
LOEE81304A: PRIMARIA - CORTE PALASIO
LOEE81305B: PRIMARIA S. PERTINI - BOFFALORA
LOMM813016: SECONDARIA I GRADO - PONTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto più basse all'esame di stato è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione discreto; sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi, ma prestano attenzione anche alla dimensione dell'accoglienza e dello star bene a scuola. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|--|--|
| Applicare, in sede di programmazione e azione didattica, i curricoli promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattico-formativa | Migliorare l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno. Avviare un confronto tra i diversi ordini di scuola sui traguardi di competenza in uscita per una più efficace continuità educativa |



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare i curricoli progettando unità di apprendimento e compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze (rubriche valutative) e monitorare i risultati
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare e promuovere ambienti digitali flessibili e innovativi per l'acquisizione delle competenze previste dal quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigiComp)
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento per il successo formativo di ciascuno
5. **Continuità e orientamento**
Creare occasioni di incontro e confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per la definizione dei traguardi di competenza in uscita.
6. **Continuità e orientamento**
Favorire attività di orientamento scolastico partendo dallo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed aspirazioni



| PRIORITÀ | TRAGUARDO |
|---|---|
| Favorire l'innovazione metodologica e didattica | Saper utilizzare una pluralità di modelli pedagogici e didattici anche con il supporto delle nuove tecnologie |



Sperimentare, nei vari ordini di scuola, un format di progettazione per competenze
Curare la documentazione dei percorsi didattici proposti
Valutare e monitorare i processi di apprendimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare un format di progettazione comune per lo sviluppo delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare e promuovere ambienti digitali flessibili e innovativi per l'acquisizione delle competenze previste dal quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigiComp)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Comprendere, attraverso un'analisi dei dati, quali aspetti metodologici e didattici sono chiamati in causa dalle prove standardizzate nazionali ed evidenziare i risultati che permettono ai docenti di riflettere su di essi

TRAGUARDO

Analizzare in maniera puntuale i risultati delle prove standardizzate nazionali per comprendere i punti di forza e gli aspetti di miglioramento nel processo di acquisizione delle competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare i curricoli progettando unità di apprendimento e compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze (rubriche valutative) e monitorare i risultati
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare un format di progettazione comune per lo sviluppo delle competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare i curricoli disciplinari condividendo impostazioni comuni in vista della costruzione dei curricoli verticali per ogni disciplina
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare e promuovere ambienti digitali flessibili e innovativi per l'acquisizione delle competenze previste dal quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigiComp)



PRIORITÀ

Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali

TRAGUARDO

Sviluppare, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un approccio didattico che valorizzi maggiormente l'acquisizione di competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuare i curricoli progettando unità di apprendimento e compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per la valutazione delle competenze (rubriche valutative) e monitorare i risultati
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare un format di progettazione comune per lo sviluppo delle competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisionare i curricoli disciplinari condividendo impostazioni comuni in vista della costruzione dei curricoli verticali per ogni disciplina
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare e promuovere ambienti digitali flessibili e innovativi per l'acquisizione delle competenze previste dal quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigiComp)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione e dell'interculturalità

TRAGUARDO

Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare il curricolo di educazione civica condividendo un format comune per la progettazione, la valutazione e la documentazione
2. **Continuità e orientamento**
Sperimentare il curricolo di educazione civica come "laboratorio" per un progetto di continuità educativa
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Socializzare con le famiglie i lavori realizzati proponendo spunti di riflessione comune sulle competenze civiche





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Analizzare gli esiti a distanza degli studenti provenienti dal nostro istituto

TRAGUARDO

Aumentare il successo formativo degli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola Monitorare corrispondenze tra consigli orientativi e scelte degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Creare occasioni di incontro e confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per la definizione dei traguardi di competenza in uscita.
2. **Continuità e orientamento**
Favorire attività di orientamento scolastico partendo dallo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed aspirazioni
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con famiglie, Enti ed Istituzioni del territorio per l'attuazione di progetti volti al successo formativo e all'inclusione.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate riguardano gli esiti scolastici, uno degli obiettivi primari di ogni istituzione scolastica. L'implementazione delle attività connesse all'educazione civica diventa una delle priorità da sviluppare per favorire la consapevolezza di sé stessi, il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle Istituzioni nazionali ed europee, l'utilizzo consapevole, creativo e formativo degli strumenti digitali. L'utilizzo delle nuove tecnologie deve favorire l'attivazione della didattica digitale integrata, la creazione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi. Il successo formativo degli alunni e le competenze acquisite devono essere oggetto costante di monitoraggio, per facilitare l'individuazione di azioni migliorative di percorsi personalizzati. L'inclusione, a diversi livelli, rappresenta un obiettivo da perseguire nella scuola e deve riguardare tutti gli alunni. Vi è un'esigenza prioritaria del nostro Istituto legata ad una più stretta collaborazione tra i docenti, soprattutto nei delicati momenti in cui si vivono passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per questo le priorità individuate riguardano principalmente le dimensioni della progettazione e della valutazione, attraverso la condivisione di strumenti comuni e la sperimentazione di modelli didattici in linea con lo



sviluppo delle competenze. L'obiettivo prioritario finale è il successo formativo dei nostri alunni e la promozione dello star bene a scuola